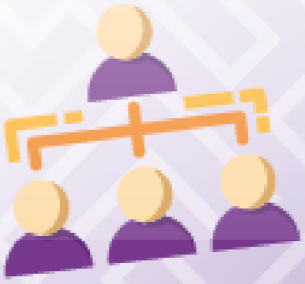
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LUCIO ANNEO SENECA

RMIS063007

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUCIO ANNEO SENECA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7757/I-1*** *del* ***12/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2024*** *con delibera n. 261*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

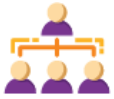
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

6 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

8 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti dell'Istituto provengono prevalentemente da famiglie di estrazione media di lavoratori dipendenti o autonomi, inseriti in contesti socio-culturali differenziati. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana risulta leggermente superiore alla media nazionale e non ci sono gruppi di studenti che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate. I Consigli di classe, pertanto, riservano la massima attenzione ai singoli studenti con particolari caratteristiche di svantaggio socio-economico o culturale.

Vincoli:
Solo il 20% delle famiglie degli studenti della scuola versa il contributo volontario destinato al potenziamento dell'offerta formativa. L'incidenza degli studenti che risiedono fuori dal bacino d'utenza condiziona l'organizzazione dell'orario scolastico e lo svolgimento delle attività didattiche nella prima e nell'ultima ora di lezione a causa dei 10 minuti di tolleranza concessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola, collocata in una zona semi centrale, è in un territorio a prevalente vocazione commerciale. L'attività associazionistica e del terzo settore si diversifica in vari ambiti. Sono presenti numerosi centri di interesse culturale quali: biblioteche comunali (Biblioteca Casa del Parco del Pineto, Biblioteca Cornelia, Biblioteca Valle Aurelia, Biblioteca Basaglia ecc.); sedi di università private (Unicusano, Università europea, Università Regina Apostolorum, Link Campus University); alcune sale cinematografiche e piccole realtà teatrali. Inoltre appartengono al territorio la Scuola Ufficiali Allievi Carabinieri, due Forti militari, spazi verdi quali il Parco del Pineto e Villa Carpegna. Data la vicinanza al Vaticano, il territorio ospita diverse case generalizie di ordini religiosi, la sede della CEI e numerosi ospedali, tra cui il centro di eccellenza IDI. La scuola collabora con diverse istituzioni sopra citate alle quali si aggiunge la ASL RM1, il Municipio XIII, il Comune e la Città Metropolitana Roma Capitale. Per raggiungere i plessi scolastici l'utenza si avvale di mezzi pubblici di superficie, della linea A della metropolitana, di pullman di linea regionale e della ferrovia FM3.

Vincoli:
Il bacino d'utenza dell'Istituto si estende fino a zone decisamente periferiche quali Montespaccato e Casalotti o extraurbane quali Ponte Galeria, Castel di Guido, Aranova, Pantan Monastero. Pur trovandosi la scuola in una zona semi centrale, risulta comunque difficile organizzare attività culturali in orario extra scolastico, per evidenti difficoltà di spostamento rispetto ai luoghi di provenienza degli alunni. L'assenza di una rete imprenditoriale nel territorio condiziona alcune scelte nell'ambito dell'Orientamento in uscita o nella realizzazione di percorsi PCTO di impresa simulata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola è suddivisa in tre plessi: Centrale via Albergotti, succursale di via Stampini e succursale di via Maroi. Tutti e tre gli edifici sono stati realizzati con intelaiatura in cemento armato e tamponatura in muratura. L'edificio di via Albergotti consta di 3 piani fuori terra (piano terra, primo e secondo piano) con 28 aule dotate di LIM, 2 laboratori, un'aula CIC, una stanza prevenzione Covid, aula magna, biblioteca, sala docenti con postazioni PC, palestra e cortile con giardino per attività sportive e all'aperto. L'edificio di via Stampini consta di 2 piani fuori terra (piano terra e primo piano) con 25 aule dotate di LIM, 2 laboratori, un'aula CIC, una stanza prevenzione COVID, un'aula ufficio, sala docenti, aula magna con piccola biblioteca e postazioni PC, palestra e cortile con giardino per attività sportive e all'aperto. Dell'edificio della succursale di via Maroi la scuola occupa solo una piccola porzione con 11 aule dotate di LIM , 1 laboratorio multimediale e una stanza prevenzione Covid.

Vincoli:
Nel plesso di via Maroi non sono presenti la sala docenti e l'aula magna. La palestra appartiene all'Istituto Professionale Einaudi, che occupa la quasi totalità dell'edificio e la condivide in giorni stabiliti. Mancano la biblioteca e le aule speciali quali l'aula per la materia alternativa alla religione cattolica e l'aula per il CIC, nonché altri possibili spazi. L'Istituto in generale soffre di una carenza di aule e di spazi per cui non riesce a soddisfare a pieno alla richieste dell'utenza del territorio.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale della scuola proviene prevalentemente dal territorio e quartieri limitrofi, e da contesti socio- culturali diversificati, ma in generale di estrazione medio-borghese. Dal punto di vista anagrafico l'istituto presenta una media più alta rispetto ai dati nazionali di docenti con età compresa tra i 45 e i 54 anni mentre nelle altre fasce di età presenta una media leggermente più bassa. La stabilità dei docenti nella scuola è discretamente garantita. Il Dirigente Scolastico

dell'Istituto è stato nominato con incarico effettivo. Per quanto riguarda le competenze professionali si evidenzia che i docenti, durante il periodo della pandemia, per effettuare al meglio la DDI, hanno acquisito le necessarie competenze informatiche. L'Istituto, individuato come CTI per le scuole secondarie di II grado di Roma, presenta un discreto numero di docenti di sostegno impegnati in numerose attività indirizzate all'inclusione dei DA, coadiuvati da un piccolo numero di assistenti specialistici.

Vincoli:
Tra le competenze professionali quelle linguistiche sono possedute prevalentemente dai docenti della relativa disciplina. Anche se un certo numero di docenti si è impegnato nel seguire corsi di formazione non ha ancora ottenuto la certificazione del livello linguistico necessario, pertanto l'Istituto non ha potuto attivare la metodologia CLIL.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION D'ISTITUTO

Il Liceo "L. A. Seneca" intende perseguire gli obiettivi della propria Mission garantendo:

· sempre maggiore soddisfazione dello studente, delle famiglie e della collettività, nella formazione di risorse umane con competenze adeguate alle richieste del territorio, attraverso una cultura orientata al servizio, allo spirito di cooperazione e al rispetto dell'individualità della persona;

· miglioramento della comunicazione e della condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

· educazione ad una cittadinanza attiva che rafforzi nello studente il rispetto di se stesso, degli altri, dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;

· formazione di una coscienza civile e democratica nello studente volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei diritti e dei doveri di ogni cittadino;

· promozione della cultura del sociale che escluda la violenza e la prevaricazione e privilegi l'accoglienza, il sostegno e il recupero dello svantaggio;

· dialogo e solidarietà per la promozione del riscatto della dignità di essere cittadino;

· azione sull'esperienza quotidiana dello studente finalizzata al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato civile;

· stimolo nei ragazzi della pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e del loro riconoscimento quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione, l'Unione Europea e il Mondo;

· polivalenza formativa certificata con l'acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversino la pluralità dei saperi;

· flessibilità operativa e acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;

· acquisizione e consolidamento di competenze operative e generali nel campo dei macrofenomeni nazionali e generali nella prospettiva interculturale;

· educazione alla Memoria storica per consolidare modelli positivi capaci di realizzare i valori della Persona, della dignità dell'uomo, dei diritti umani, dei principi di libertà, eguaglianza e democrazia;

· attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (Legge 92/2019). Tale disciplina, da ricavare all'interno delle programmazione delle materie, valorizza la natura interdisciplinare dei percorsi liceali e va implementata attraverso la progettazione di Istituto e le relazioni col territorio.

· avvio delle studentesse e degli studenti alla conoscenza del patrimonio storico-artistico per educare al rispetto, alla difesa e alla valorizzazione di tale patrimonio: contributo fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile del patrimonio culturale, a partire dal proprio ambiente di vita.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP).

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione dell' istituzione scolastica, che si esplica nel Piano dell'offerta formativa, si realizza attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Scelte organizzative

LE SEDI

Per l'anno scolastico 2025/2026 la sede di via F. Albergotti, n. 35 ospita la Dirigente Scolastica, la Vicepreside, gli uffici di segreteria e le seguenti 28 classi:

Indirizzo Scientifico:

sez. P, classi 1, 2, 3, 4, 5

sez. Q, classi 1, 2, 3, 4, 5

sez. R, classi 1, 2, 3, 4,5

sez. S, classe 3, 4

Indirizzo Linguistico (prima lingua inglese, seconda lingua francese):

sez. G, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Tedesco)

sez. I, classi 1, 4, 5 (terza lingua Cinese)

sez. L, classe 1 (terza lingua Tedesco)

sez. O, classe 1, 5 (terza lingua Spagnolo)

Nella succursale di via E. Stampini, n.38 sono ubicate le seguenti 26 classi:

Indirizzo Linguistico (prima lingua Inglese, seconda lingua Francese):

sez. F, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)

sez. H, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)

sez. K, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Cinese)

sez. M, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)

sez. N, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)

Indirizzo Scientifico:

sez. S, classe 2

La succursale di via F. Maroi, n.33 ospita le seguenti 10 classi:

Indirizzo classico:

sez. A, classi 1, 2, 3, 4, 5

sez. B, classi 1, 2, 3, 4, 5

Negli indirizzi classico e scientifico la lingua straniera studiata è l'Inglese.

MODELLO ORARIO

L'orario scolastico è articolato su 27 ore settimanali per gli studenti del primo biennio dei tre indirizzi, su 30 ore settimanali per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi linguistico e scientifico e su 31 ore settimanali per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo classico.

L'Istituto articola le sue attività su cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì). L'ingresso è previsto per le ore 8.00, mentre l'uscita varia a seconda del tipo di indirizzo e dell'anno di frequenza.

Nell'arco della mattinata è previsto un primo intervallo dalle ore 9.50 alle ore 10.00 ed un secondo intervallo dalle ore 11.50 alle ore 12.00.